



**SETTEMBRE
2008**

Top News

ELEZIONI PRESIDENZIALI IN IRAN

Sommario:

IN AUMENTO IL 1
NUMERO DEGLI
ADDETTI COMMERCIALI
IRANIANI
ALL'ESTERO

LA WTD SIGLA UN 1
ACCORDO CON LA
PAR PETROCHEMICAL CO.

L'AMBASCIATORE 1
BRADANINI IN VISITA
AL TEHERAN
STOCK EXCHANGE

IL PRESIDENTE 2
DELLA BOLIVIA IN
VISITA A TEHERAN

NUOVI INCENTIVE 2
ALL'EXPORT

GERMANIA: MAG- 3
GIOR PARTNER
COMMERCIALE

DELL'IRAN IN OCCI-
DENTE

NONA COMMISSIO- 3
NE MISTA IRAN-
GIORDANIA

OPPORTUNITÀ 4
D'AFFARI

Fiere ed eventi 4

Ava-ye News

ELEZIONI PRESIDENZIALI IN IRAN

Sono state fissate il 12 giugno del 2009 le prossime elezioni presidenziali in Iran: lo ha annunciato il Ministero degli Interni di Teheran. Tra i possibili candidati l'attuale Presidente Mahmoud Ahmadinejad, il leader del partito di opposizione "Etemad Melli" ed ex Presidente del parlamento (Majilis) Mehdi Karroubi, l'attuale sindaco di Teheran il conservatore Mohammed Baqer Qalibaf ed il Presidente del Parlamento Ali Larjani, leader dei conservatori pragmatici. Più difficile è considerato una ricandidatura del predecessore di Ahmadinejad, l'ex Presidente riformatore Mohammad Khatami.

IN AUMENTO IL NUMERO DEGLI ADDETTI COMMERCIALI IRANIANI ALL'ESTERO

Quattro nuovi addetti commerciali saranno stata sottoposta all'approvazione del governo la inviati in Armenia, Kirgizstan, Nigeria e Sud proposta di inviare il prossimo anno cinquan- Africa entro la fine del corrente anno irania- ta nuovi addetti commerciali all'estero. Il Pre- no. Hamid Zadboum, Presidente della TPOI sidente Zadboum ha dichiarato che la TPOI (Trade Promotion Organization of Iran), ha creerà nuove filiali all'estero, strumento indi- sottolineato che gli addetti commerciali gioca- spensabile per facilitare l'espansione delle rela- no un ruolo vitale per lo sviluppo delle rela- zioni commerciali delle imprese iraniane con zioni economiche con gli altri paesi, a tal fine è partner internazionali.

LA WTD SIGLA UN ACCORDO CON LA PARS PETROCHAMICAL CO.

L'azienda italiana WTD (Water Treatment & Desalination) ha siglato un accordo con la Pars Petrochemical Company, che prevede da parte dell'azienda italiana la costruzione di una unità di desalinizzazione nella Special Economic Zone di South Pars. L'inizio dei lavori è previsto nel prossimo ottobre ed il progetto dovrebbe concludersi in tre anni. L'Amministratore Delegato della WTD, in occasione della firma dell'Accordo, ha sottolineato che l'azienda ha investito 220 milioni di euro in Iran negli ultimi 10 anni, aggiungendo che è intenzione della WTD continuare la cooperazione con l'Iran in futuro, in quanto l'azienda crede nell'importanza economica e politica dell'Iran e farà del suo meglio per portare a termine il progetto che, una volta completato, porterà notevoli vantaggi al Paese.

L'AMBASCIATORE BRADANINI IN VISITA AL TEHERAN STOCK EXCHANGE

S.E. Alberto Bradanini, nuovo Ambasciatore d'Italia a Teheran, ha visitato il Teheran Stock Exchange ed ha incontrato il Direttore Generale Ali Rahmani. Durante l'incontro Bradanini e Rahmani si sono confrontati sulle possibilità di espandere le relazioni tra le Borse dei due Paesi e trasferire l'esperienza italiana nel campo delle privatizzazioni. Gli iraniani hanno espresso la loro volontà di organizzare un seminario per promuovere la cooperazione Italia - Iran nel mercato dei capitali. L'Ambasciatore Bradanini ha proposto al riguardo una visita da parte di esperti italiani in Iran, per meglio comprendere la realtà dell'Iran in tale settore.

I PROGETTI INDUSTRIALI FAVORISCONO L'OCCUPAZIONE

Il Vice-Ministro del Lavoro Hamid Haji Abdolva ha reso noto che grazie all'implementazione in Iran di nuovi progetti industriali sono stati creati 900.000 nuovi posti di lavoro. L'aumento dell'occupazione risale al 2005, anno in cui i nuovi progetti industriali hanno avuto inizio. Abdolva ha inoltre dichiarato che le Banche nazionali hanno finanziato per 180 miliardi di rials 463 progetti e che anche la Banca Centrale dell'Iran si è detta pronta ad assistere le banche iraniane nell'offrire maggiore disponibilità ai nuovi progetti industriali.

NUOVA AMBASCIATRICE SVIZZERA PRESTO A TEHERAN

La Svizzera avrà un'Ambasciatrice a Teheran. Livia Leu Agosti assumerà l'incarico alla fine dell'anno e sostituirà Philippe Welti. La 47enne zurighese attualmente dirige la Divisione politica Africa e Medio Oriente del Dipartimento federale degli Affari esteri. L'Ambasciatrice Agosti conosce bene il paese, avendo fatto parte del team incaricato di studiare il dossier sulla questione nucleare iraniana, capeggiato dal Segretario di Stato Michael Ambuhl.

IL PRESIDENTE DELLA BOLIVIA IN VISITA A TEHERAN

Il Presidente boliviano Evo Morales si è recato in visita a Teheran, dopo la visita del Presidente Ahmadinejad in America Latina lo scorso settembre a seguito della quale si sono instaurati solidi legami politici tra l'Iran e la Bolivia. Attualmente vi sono ampie possibilità che la collaborazione economica, politica e commerciale tra i Paesi possa essere istituzionalizzata. Durante la visita sono state approfondite le possibilità di sviluppare la cooperazione tra i due paesi, sia bilaterale che internazionale e soprattutto in campo economico. Il Presidente boliviano ha già reso noto che trasferirà l'unica Ambasciata della Bolivia in Medio-Oriente dall'Egitto all'Iran ed ha inoltre intenzione di seguire l'esperienza iraniana in settori chiave dell'economia, principalmente nella individuazione ed esplorazione di giacimenti petroliferi e di gas. L'Iran si è detto disponibile a collaborare con il Governo Boliviano attraverso il trasferimento di know-how, la realizzazione di investimenti e la creazione di multinazionali nel paese. Teheran ha già reso disponibili 3 milioni di dollari per la costruzione di un'azienda farmaceutica in Bolivia oltre ad essere attualmente impegnata nella costruzione di una azienda per la produzione di latte e latticini. Assieme al Venezuela il governo iraniano ha inoltre concesso un prestito di 225 milioni di dollari alla Bolivia per la costruzione di un complesso per la produzione di cemento. In relazione all'impegno assunto nel fornire aiuti alla Bolivia per lo sviluppo del settore agro-industriale, l'Iran infine fornirà 650 trattori ed organizzerà corsi di formazione in Iran per esperti e specialisti boliviani del settore. Durante la sua visita in Iran Morales, accompagnato dal Ministro delle Miniere e dell'Industria dell'Iran Ali-Akbar Mehrabian, ha visitato gli stabilimenti produttivi dell'Iran Khodro e si è mostrato molto interessato a realizzare una collaborazione strutturata con l'azienda iraniana per progetti relativi al settore automobilistico.

NUOVI INCENTIVI ALL'EXPORT

L'Organizzazione per lo Sviluppo Commerciale dell'Iran (TPOI) coprirà fino al 19 marzo 2009 il 10% dei costi che le aziende iraniane affronteranno per la partecipazione a fiere internazionali, per la creazione di centri commerciali, per la creazione di consorzi export e per le aziende che operano nel settore marittimo. Lo ha reso noto il Vice-Ministro al Commercio, Mehdi Ghazanfari, che è anche Presidente della TPOI, aggiungendo che quest'ultima offrirà aiuti finanziari dal 10 al 15% dei costi alle aziende che stabiliranno centri commerciali all'estero, dall'80 al 100% dei costi per la partecipazione a fiere internazionali in Iraq ed incentivi dal 30 al 50% per attività simili in altri paesi oltre che agevolazioni per trasporti nelle aree del Mar Caspio, del Golfo Persico e del Golfo dell'Oman. L'import iraniano, relativo ai primi 4 mesi dell'anno iraniano, ha registrato una diminuzione del 16,73% in termini di quantità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In tale periodo le importazioni iraniane sono state pari a 18 miliardi di dollari (pari 12,353 milioni di tonnellate). Nello stesso periodo, l'Iran ha esportato 13,383 milioni di tonnellate di beni per un valore di 8,312 miliardi di dollari, con un incremento dell'1,4% in termini di valore e di 27,1% in termini di peso. Escludendo l'export di greggio, la Bilancia commerciale iraniana presenta nel periodo considerato un deficit di 12 miliardi di dollari.

NUOVO PARCO INDUSTRIALE PER PIETRE PREZIOSE

Il Governo iraniano ha dato il via libera alla costruzione di un polo industriale delle pietre preziose nella Provincia di Esfhan e nella Regione del Khorasan. Shahsavari, Ministro per l'Industria e Miniere, ha affermato che nonostante l'Iran abbia miniere che contengono la maggior parte delle pietre preziose conosciute, poco è stato fatto per la loro esplorazione. Lo sviluppo di questo nuovo settore contribuirà alla crescita economica del Paese oltre che alla creazione di nuovi posti di lavoro.

GERMANIA: MAGGIOR PARTNER COMMERCIALE DELL'IRAN IN OCCIDENTE

Le sanzioni contro Teheran non hanno avuto al momento forti ripercussioni sullo sviluppo delle relazioni commerciali tra le aziende tedesche e quelle iraniane. La Germania esporta in Iran più di qualsiasi altro paese europeo, con un volume commerciale annuo stimato sui 5 miliardi di euro. Almeno 1.700 aziende tedesche sono attive in Iran, inclusi grandi gruppi come Siemens e BASF, presenti in Iran da decenni e quasi il 75% della PMI iraniane ha in dotazione tecnologia "Made in Germany". Mechthild Rothe, Vice-Presidente del Parlamento Europeo, sostiene che è importante che la UE mantenga relazioni con la maggior parte dei paesi nel mondo

LA NIGERIA NUOVO PARTNER INDUSTRIALE DELL'IRAN

Il Ministro del Commercio iraniano Massoud Mirkazemi ha dichiarato che l'Iran è pronto a sviluppare le relazioni commerciali ed a realizzare investimenti comuni nel continente africano. In un'incontro avuto con alcuni rappresentanti imprenditoriali della Nigeria, Mirkazemi ha rilanciato la volontà del governo iraniano di rafforzare la cooperazione economica con la Nigeria, in particolare nei settori oil & gas, aggiungendo che la creazione in Nigeria di filiali di centri di promozione del commercio iraniano e di banche iraniane potrebbe facilitare il commercio e l'implementazione di investimenti comuni. Il Ministro ha invitato gli imprenditori iraniani ad investire negli Stati africani, che rappresentano nuovi mercati di sbocco per l'economia iraniana.

NONA COMMISSIONE MISTA IRAN-GIORDANIA

Si è svolta ad Amman la nona Commissione Economica Mista Iran-Giordania durante la quale sono stati approfonditi i settori di collaborazione bilaterale tra i due Paesi. La delegazione iraniana, guidata dal Ministro delle Abitazioni e dello Sviluppo Urbano, Mohammad Saeedi Kia, era composta dai rappresentanti dei ministeri della Salute, del Turismo e dell'Agricoltura oltre che dai rappresentanti delle aziende automobilistiche Khodro e Saipa. Al termine della Commissione il Ministro Saeedi-Kia ed il Ministro Giordano dell'Industria e del Commercio, Amir al-Hadidi, hanno firmato cinque Memorandum of Understanding volti ad ufficializzare l'impegno dei due governi a sviluppare future collaborazioni bilaterali economiche e commerciali in particolare nei settori scientifico, tecnico, culturale e dei trasporti. Saeedi-Kia ha affermato che l'Iran è pronto a cooperare con la Giordania, realizzando investimenti comuni in diversi settori: stradale, ferroviario, centrali elettriche, ponti, tunnel, abitazioni, cemento ed industria alimentare oltre che nel settore della ricerca. Al-Hadidi ha sottolineato che da quando è stata istituita la Commissione Mista Iran - Giordania sono stati raggiunti numerosi progressi nelle relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi sebbene persistano ancora alcuni ostacoli agli scambi commerciali. Attualmente il volume dell'interscambio commerciale tra Iran e Giordania è di 60 milioni di dollari annuali.

IRAN E OMAN: NUOVA COLLABORAZIONE NEI SETTORI OIL & GAS

Il Ministro del Petrolio, Gholam-Hosseini Nozari ha guidato una delegazione iraniana in Oman, durante la quale ha incontrato alcuni funzionari del governo omanita assieme al Ministro per il Petrolio ed al Ministro all'Industria e degli Affari Esteri dell'Oman. I rappresentanti dei due governi si sono riuniti per approfondire le possibilità di sviluppare le relazioni bilaterali nel settore Oil&Gas ed in particolare nell'ambito delle forniture di gas iraniano all'Oman. Durante l'incontro le parti hanno concordato di istituire una "Commissione Tecnica" a Teheran per seguire il processo di cooperazione bilaterale per lo sviluppo dei settori oil&gas.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITÀ D'AFFARI

Si terrà nell'isola di Kish, dal 28 al 31 ottobre 2008, la quarta edizione dell'Iran Air Show.

L'evento, che nelle edizioni precedenti ha registrato un notevole successo, ospiterà aziende locali ed estere attive nel settore dell'aviazione, dell'aerospazio nonché rappresentanti di centri di ricerca universitari e di progettazione e costruzione.

Per maggiori informazioni:

Kish Trade Promotion Center
(affiliated to Kish Free Zone Organization)
Sanaee Ave.
Kish Island, Islamic Republic of Iran
Tel: +98 764 442 1295-6
Fax: +98 764 442 1047
Email: info@iran-airshow.com
www.iran-airshow.com

FIERE ED EVENTI

8TH TEHERAN INTERNATIONAL INDUSTRY EXHIBITION (T.I.I.E. 2008) - Teheran 6-9 Ottobre 2008 -

7TH INT'L EXHIBITION OF HEATING, COOLING, VENTILATION & AIR CONDITIONING SYSTEMS (IRAN HVAC 2008) - Teheran 6-9 Ottobre 2008

2ND INTERNATIONAL EXHIBITION OF WATER AND RELATED EQUIPMNET - Isola di Kish 7-10 Ottobre 2008

1ST INTERNATIONAL POWER & ELECTRICITY INDUSTRY EXHIBITION - Isola di Kish 7-10 Ottobre 2008

1ST INTERNATIONAL STEEL EXHIBITION - Isola di Kish 7-10 Ottobre 2008

1ST INTERNATIONAL BABY EXHIBITION - Isola di Kish 14-17 Ottobre 2008

14TH INT'L EXHIBITION OF TEXTILE MACHINERIES, RAW MATERIALS, HOME TEXTILE, EMBROIDERY MACHINERIES & TEXTILE PRODUCTS (IRAN TEXtech2008) - Teheran 18-21 Ottobre 2008

7TH INT'L EXHIBITION OF BISCUIT & CHOCOLATE MACHINERIES & RAW MATERIALS - Teheran 18-21 Ottobre 2008

2ND INT'L EXHIBITION OF BAKERY INDUSTRY - Teheran 18-21 Ottobre 2008

4TH INTERNATIONAL IRAN KISH AIR SHOW 2008 - Isola di Kish 28-31 Ottobre 2008

5TH INT'L EXHIBITION OF WATER & WATERSEWAGE INDUSTRY - Teheran 29 Ottobre - 1 Novembre 2008

6TH INT'L EXHIBITION OF URBAN TRANSPORTATION & SERVICES - Teheran 29 Ottobre - 1 Novembre 2008

Per ulteriori informazioni:

info@ccii.it